

Elenco

Il Secolo XIX 27 ottobre 2022 Al reparto di Medicina arrivano i rinforzi. Incarico a sette medici.....	1
Il Secolo XIX 27 ottobre 2022 Aumentano i ricoveri dei pazienti positivi.....	2
Il Secolo XIX 27 ottobre 2022 Novelli coordinatore del centro spezzino per i disturbi cognitivi.....	3
La Nazione 27 ottobre 2022 Vaccinazione antinfluenzale nella sede Avis.....	4
Repubblica Liguria 27 ottobre 2022 Cancro al seno, casi in crescita ma cala la mortalità.....	5

Al reparto di Medicina arrivano i rinforzi

Incarico a sette medici

Pianta organica potenziata dopo le richieste avanzate dal responsabile della struttura semplice dipartimentale

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Asl5 ha conferito sette nuovi incarichi a medici di Medicina Generale per l'attività assistenziale del ruolo unico di assistenza primaria per il supporto alle attività territoriali. I contratti sono a tempo determinato.

I nuovi incarichi si sono resi necessari dopo che il responsabile della struttura sempli-

ce dipartimentale del 118 La Spezia Soccorso, Fabio Ferrari, referente della Continuità assistenziale, ha presentato richiesta alla direzione di Asl5 per nuovi incarichi per garantire, fino all'implementazione della nuova organizzazione il supporto alle attività territoriali.

In pratica due medici sono necessari al mattino, dalle 8 alle 14, e un altro medico al pomeriggio, dalle 14 alle 20, da lunedì a sabato, per un totale di 1.368 ore lavorative fino alla fine dell'anno. Poi si vedrà. «Vista l'urgenza di procedere, si è provveduto a richiedere ai medici titolari di

incarico di Continuità assistenziale (Guardia medica) per il terzo trimestre del 2022 – spiegano da Asl5 – un incremento orario da 24 a 38 ore settimanali e ai medici inseriti nella graduatoria aziendale per la Continuità assistenziale la disponibilità a ricoprire incarichi provvisori come previsto dall'Accordo Collettivo vigente».

Asl5 ha provveduto ad incaricare i medici: Chiara Argentini per 12 ore la settimana, Micol Bonanini 24 ore settimanali, Matteo Di Nasso 12 ore, Maria Lucia Milana 12 ore, Ambra Schintu 24 ore, Elena Bologna 12 ore e Cateri-

na Mari 12 ore. Per il trattamento economico previsto ai medici nominati fino al 31 dicembre, Asl5 ha previsto una spesa pari a 32 mila euro. Si tratta di un modello organizzativo territoriale mono-professionale in ambito distrettuale, finalizzato all'erogazione dell'assistenza da parte dei medici del ruolo unico di cure primarie (attualmente assistenza primaria e continuità assistenziale), dei pediatri di libera scelta e degli specialisti ambulatoriali e alla realizzazione di specifici programmi e progetti assistenziali

Il nuovo accordo dei medici di Medicina Generale prevede la figura di medici di cure primarie a rapporto orario, che si articola nell'ambito dell'organizzazione distrettuale al fine di realizzare pienamente la continuità dell'assistenza in favore di tutta la popolazione e per garantire ai cittadini un riferimento preciso cui rivolgersi. Nella successiva fascia oraria l'assistenza è assicurata dal servizio di emergenza urgenza 118. —

Aumentano i ricoveri dei pazienti positivi

LA SPEZIA

Anche ieri in provincia è aumentato il numero dei pazienti positivi ricoverati negli ospedali locali. Si tratta di 44 persone, due in più rispetto al giorno prima, che si trovano negli ospedali della provincia. Al nosocomio San Bartolomeo i ricoverati Covid sono 40 e gli altri 4 sono all'ospedale civile della Spezia. Un paziente è in Terapia Intensiva. I residenti con il Covid ieri sera erano in tutto 1755 mentre in provincia ci sono stati 164 nuovi tamponi positivi. Le nuove vaccinazioni contro il Covid non decollano. La Regione ricorda che sono aperte, sui consueti canali, le prenotazioni per la quarta dose per tutti gli over 12. Le quarte dosi, come da indicazioni del Ministero della Salute, è

raccomandata per le persone: con più di 60 anni, dai 12 ai 59 anni con elevata fragilità, dai 12 ai 59 anni appartenenti alla categoria "personale sanitario", "operatori delle strutture residenziali" o "in stato di gravidanza". Tali condizioni dovranno essere autocertificate.

Inoltre sono aperte le prenotazioni per la quinta dose per tutti gli over 60. È possibile prenotare se è trascorso un intervallo minimo di almeno quattro mesi (120 giorni) dalla seconda dose di richiamo (con vaccino mRNA monovalente) o dalla data di infezione da SARS-CoV2 successivamente alla somministrazione della dose di richiamo. La vaccinazione avverrà tramite la somministrazione di vaccini a m-RNA bivalenti Pfizer o Moderna.—

LA NOMINA

Novelli coordinatore del centro spezzino per i disturbi cognitivi

LA SPEZIA

Alla Spezia è stato conferito un nuovo incarico di coordinamento del Centro per i disturbi cognitivi e le demenze. Si tratta di un incarico importante visto l'aumento, anche in zona, di persone che soffrono di queste importanti patologie che hanno un impatto importante anche sulle famiglie dei pazienti. Si tratta del medico Alessio Novelli che è stato proposto dal primario di Neurologia Antonio Manironi che lo ha preceduto.

Va ricordato che da tempo Asl5 aveva provveduto a progettare la configurazione del servizio in provincia, articolato in ambulatori coordinati da un'equipe multidisciplinare, prevedendo una struttura a rete coordinata da un ambulatorio centrale, operante su tutto il territorio a cui fanno capo gli ambulatori periferici. Ma nel 2019 era stata appro-

vata la riorganizzazione dell'attività clinico assistenziale per le demenze (ex ambulatori Uva) con l'attivazione di un Centro per i disturbi cognitivi e le demenze, dedicato alla diagnosi e alla cura delle demenze e dei disturbi cognitivi attraverso modalità di accesso dedicate e percorsi specifici di diagnosi e cura, in modo da assicurare continuità terapeutica e assistenziale in tutte le fasi della malattia alle persone prese in carico, attività svolta da un'equipe multidisciplinare. Il centro è rivolto agli spezzini affetti da disturbi mentali e cognitivi residenti nel distretto socio sanitario.

Le persone che si presentano devono essere in possesso della richiesta di visita del medico di Medicina generale o dello specialista ospedaliero e non è necessario che la richiesta venga timbrata al Cup. —

S.COLL.

Vaccinazione antinfluenzale nella sede Avis

LA SPEZIA

Anche quest'anno, con l'arrivo dell'autunno, riprende la campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dall'Avis comunale nella sede del Favaro: per tutti i donatori di sangue e plasma la vaccinazione antinfluenzale è gratuita. La vaccinazione contro l'influenza stagionale potrà essere effettuata presso il Centro dell'Avis Comunale La Spezia di via C. Caselli n. 19, prenotando al numero 0187511089 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 18. Le prime somministrazioni al centro Avis inizieranno il 4 novembre, «mentre ricordiamo – dice il presidente Avis Giacomo Grande – ai donatori che è possibile effettuare la vaccinazione antinfluenzale anche attraverso gli altri punti vaccinali, come medici di medicina generali aderenti alla campagna 2022-2023, i servizi di igiene e sanità Pubblica, presentando la tessera Avis, nonché presso le altre Avis del territorio aderenti all'iniziativa».

Cancro al seno, casi in crescita ma cala la mortalità

Ogni anno in Liguria si registrano circa 1.600 nuovi casi di tumore al seno, l'incidenza è in aumento rispetto ai 1.500 casi di dieci anni fa a causa dell'invecchiamento della popolazione, di fattori ormonali e stili di vita a rischio, ma la mortalità è in calo grazie a screening e nuove terapie. "La prevenzione resta un elemento fondamentale perché ancora oggi noi siamo in grado di guarire il 90% dei tumori della mammella se li troviamo in fase precoce", sottolinea il coordinatore del dipartimento interaziendale regionale oncematologico dell'Azienda ligure sanitaria (Alisa) Paolo Pronzato alla presentazione del bilancio dell'iniziativa

‘Ottobre rosa -mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno’. “Nei prossimi decenni dobbiamo prepararci a fronteggiare una pandemia di cancro perché la popolazione invecchia - spiega Pronzato - Nel 2010 i casi di tumore al seno registrati in Italia erano circa 40 mila, nel 2020 sono aumentati a circa 50 mila, ma la mortalità è in costante decremento”.

“Con le iniziative del mese rosa abbiamo voluto offrire alla popolazione, in sinergia con Lilt Genova, contenuti utili per imparare a prendersi cura della propria salute” ha detto l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola.